

→ **Il presidente dei garanti** smentisce di aver paragonato massoneria e Opus Dei

→ **Fioroni** si deve pronunciare il segretario. Bersani: abbiamo altri problemi più urgenti

Doppia fedeltà? Bufera nel Pd

Berlinguer: scelta la trasparenza

Foto di Alessandro Di Meo/Ansa



Gli adepti della Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori durante le votazioni per eleggere il Gran Maestro

PEDOFILIA

Bertone: «Gli scandali hanno inciso sulla credibilità della Chiesa»

INFEDELTÀ NEL CLERO ■ Lo scandalo della pedofilia tra le file del clero ha «inciso negativamente sulla credibilità della Chiesa», ma «da questo dolore» deriva la presa di coscienza per la necessaria «rinascita». Lo ha detto ieri il cardinale segretario di Stato, Tarcisio Bertone, nel corso di un convegno in Vaticano. «In questo tempo - ha detto il card. Bertone ai sacerdoti riuniti nell'Aula Paolo VI -, ci siamo dovuti far carico del dolore per le infedeltà, a volte anche gravi, di alcuni membri del clero, che hanno inciso così negativamente sulla credibilità della Chiesa». Il segretario di Stato ha ricordato anche le parole del Papa che, «rispondendo ai giornalisti durante il recente viaggio in Portogallo, ha parlato di una "persecuzione" che nasce dall'interno stesso della Chiesa». «Da questo dolore - ha proseguito Bertone - scaturisce una presa di coscienza provvidenziale: occorre vivere "una stagione di rinascita e di rinnovamento spirituale"».

Bufera nel Pd sulla «doppia fedeltà». Per una frase attribuita a Luigi Berlinguer (paragone massoneria-Opus Dei) polemiche di alcuni cattolici tra i quali Fioroni. L'europarlamentare: abbiamo scelto la trasparenza

JOLANDA BUFALINI

ROMA
jbufalini@unita.it

Luigi Berlinguer sta salendo su un aereo quando lo chiamiamo ma fa in tempo a raccontare, a spiegare quelle che definisce «speculazioni» sulla posizione assunta dalla commissione da lui presieduta, che ha dovuto sbrogliare la grana della presenza dei massoni nel Partito democratico. Doppia fedeltà, doppie apparte-

nenze che finita l'epoca dei partiti chiesa, vanno sbrogliate «alla luce del sole e della trasparenza».

Una delle speculazioni lo riguarda personalmente: «tanto tempo fa, ero rettore all'università di Siena, una banda di persone diffuse una falsa lista di presunti massoni. Fu un episodio di malcostume politico locale, nella lista c'era l'arcivescovo, c'erano parlamentari comunisti, magistrati e tanti altri. Denunciammo e gli autori di quell'elenco furono condannati». Ma ieri un parlamentare Pd, Guglielmo Vaccaro ha rispolverato quella storia: «Quando ero studente circolava questa voce». È forse la cosa che fa più infuriare l'ex rettore: «Io un codice etico ce l'ho, non capisco quale sia quello di questo parlamentare. c'è chi il conflitto d'inte-

resse lo ha nel sangue ma non io. Io ho fatto un servizio al partito, di cui sono un convinto assertore perché penso che nel nostro paese sia

TASSISTA SVENTA STUPRO

Un tassista milanese ha sventato domenica lo stupro di una ragazza diciassettenne mettendo in fuga l'aggressore (un filippino, poi arrestato) e portando in salvo la ragazza con la sua auto.

necessaria l'alleanza delle forse socialiste e operaie con quelle cattoliche».

Il servizio di cui parla Luigi Berlinguer è aver scritto «una delibera

all'insegna della trasparenza. Inammissibile è una società segreta ma la massoneria non lo è più da quando, dopo i fatti della P2, c'è la legge Anselmi. Da allora la massoneria non è più formalmente segreta». Però, spiega ancora il professore «Ci sono state delle degenerazioni nella storia dei massoni e delle scorrettezze». Per questo la delibera adottata chiede una sorta di capovolgimento dell'onere: si deve dichiarare l'appartenenza ad associazioni che chiedono riservatezza, si deve dimostrare, statuti alla mano, che il mutuo soccorso non travalichi fino a diventare «raccomandazione o favoritismi».

C'è almeno una voce cattolica che dà ragione all'esponente di provenienza comunista e laica, quella di Giovanni Bachelet: «Il